



IL CAMMINO DELLE CERTOSE

Giugno -Ottobre 2017

Piano Operativo

Indice

1.	Premessa	3
2.	La mostra e le modalità organizzative	3
3.	L'allestimento.....	5
4.	Il catalogo	6
5.	Le azioni di promozione.....	7
6.	Cronoprogramma.....	7
7.	Quadro Economico.....	8

1. Premessa

La Campania è caratterizzata dalla presenza di tre insediamenti dell'ordine certosino - a Napoli, Capri e Padula - che per oltre cinque secoli, dal Trecento all'Ottocento, hanno costituito un punto di riferimento territoriale dal punto di vista spirituale e amministrativo. I certosini amministravano ampi territori e tuttavia rappresentavano l'aspetto più contemplativo della religione cattolica. Le loro grandi proprietà terriere consentivano la creazione di vastissimi insediamenti, sempre caratterizzati da una ricca presenza artistica. Recuperare oggi le tre Certose campane, divenute sedi museali del Polo, significa dare un nuovo significato a questi monumenti, riportandone alla luce il messaggio più profondo. Nel cammino delle tre Certose verranno realizzate una serie di iniziative espositive e non solo, che metteranno a confronto la cultura contemporanea con alcune opere di artisti del passato.

Pensata come un unico evento, diviso in tre sedi, la mostra "Il cammino delle Certose", si svolgerà da luglio a ottobre. La mostra è promossa dalla Regione Campania d'intesa con il Ministero dei Beni Culturali e del Turismo – nell'ambito del progetto interregionale "South Cultural Routes". Con nota del 12 Aprile scorso la Regione ha richiesto a Scabec di attuare la linea di azione *organizzazione* e con successiva nota del 26 Maggio scorso ha richiesto di attuare le linee di azione *allestimento* e *catalogo*.

2. La Mostra e le modalità organizzative

"Il cammino delle Certose" si svolgerà a Napoli, nella Certosa di San Martino, a Capri nella Certosa di San Giacomo e Padula nella Certosa di San Lorenzo: a Napoli saranno esposte opere d'arte antica e moderna, inserite nel percorso delle collezioni museali; a Capri si esporranno opere d'arte contemporanea nella Chiesa e nel Museo Diefenbach; a Padula verranno esposte opere d'arte contemporanea che richiamano i valori spirituali dell'ordine, il silenzio e la ricerca dell'assoluto: nel Cortile dei granai sarà montata un'installazione permanente e nel Refettorio si svolgerà una *performance*.

La mostra sarà aperta al pubblico il 21 Luglio e chiuderà il 21 ottobre, data quest'ultima che dovrà essere confermata dal Comitato tecnico scientifico. La *performance* della Beecroft è programmata per il 14 luglio, per consentirne poi la divulgazione attraverso un video nelle sedi della mostra.

La mostra è realizzata su progetto scientifico e organizzativo del Polo museale della Campania. Questo intende recuperare il legame tra le Certose di San Martino a Napoli, San Giacomo a Capri e San Lorenzo a Padula che, nelle loro matrici religiose e culturali comuni, trasmettono suggestioni e valori di grande attualità. L'evento espositivo è a cura di Anna Imponente, direttore del Polo museale della Campania, assieme a un comitato scientifico composto da Emilia Alfinito direttore della Certosa di Padula, Patrizia Di Maggio direttore della Certosa di Capri, Rita Pastorelli direttore della Certosa di San Martino, Fernanda Capobianco responsabile dell'Ufficio Mostre oltre che dai dirigenti regionali competenti per materia.

Le tre Certose, divenute dal 2015 sedi del Polo museale della Campania, si differenziano tra loro per il contesto in cui sorgono, conservando il fascino di luoghi profondamente permeati di rigore spirituale e aperti al confronto culturale con le Certose d'Europa. L'atmosfera suggerita da questi siti viene espressa da artisti di epoca, provenienza e formazione diverse, che testimoniano attraverso le opere esposte alcune riflessioni su problematiche ricorrenti anche nella cultura contemporanea, quali la violenza e la redenzione, il dibattito interreligioso, il rapporto con la natura.

Certosa di San Martino, Napoli

La mostra nella Certosa di San Martino a Napoli prende spunto dal tema biblico di *Giuditta e Oloferne* eseguito nell'affresco della Cappella del Tesoro da Luca Giordano, massimo esponente della pittura barocca a Napoli e in Italia. Il *Trionfo di Giuditta*, tema raro nell'iconografia certosina, realizzato tra il 1703 ed il 1704, si distingue per l'utilizzo di colori intensi e luminosissimi, quelli dell'ultimo Giordano. Per l'occasione saranno esposti, per la prima volta, i disegni preparatori dell'affresco, provenienti, tra l'altro, dagli Uffizi di Firenze. Le altre opere antiche in mostra, raffiguranti gli episodi drammatici legati all'eroina biblica, provengono dalle più importanti collezioni italiane e costituiscono un

breve e significativo *excursus* sul tema della *Giuditta e Oloferne*. L'episodio appare strettamente connesso e assimilabile ad altri temi dell'arte contemporanea: la violenza sul corpo e sulla materia, la sublimazione del gesto attraverso il riscatto, il destino di umana sofferenza e la ribellione. Nel percorso espositivo le opere seicentesche, tra cui le splendide tele di Carlo Saraceni proveniente dalla Fondazione Longhi, di Guido Cagnacci della Pinacoteca Nazionale di Bologna e di Artemisia Gentileschi del Museo di Capodimonte a Napoli, saranno in dialogo con quelle contemporanee, a dimostrare le affinità e differenti sensibilità e significati con cui le varie tematiche sono trattate. Saranno infatti presenti maestri del panorama artistico internazionale del secondo dopoguerra come Lucio Fontana e Alberto Burri; Luca Patella con un'installazione realizzata sul tema della *Giuditta*, *Arte-misia*; le realizzazioni di Anish Kapoor, artista anglo-indiano fra i più rappresentativi della scena contemporanea; le sculture-sudario di Giacinto Cerone; la *Femme Couteau* di Louise Bourgeois e alcuni lavori di Paolo Mussat Sartor, acuto interprete della fotografia d'arte.

Certosa di San Giacomo, Capri

Nella Chiesa della Certosa di San Giacomo il dibattito interreligioso sarà testimoniato da una selezione di preziose icone russe "da viaggio" a cui si affiancano Le opere di Hermann Nitsch, uno dei massimi esponenti dell'Azionismo Viennese, incentrate sulla ritualità della religione, oltre ad alcune incisioni sul tema della Bibbia ebraica di Vittorio Pavoncello e all'installazione *site specific* elaborata dall'artista di origine rumena Radu Dragomirescu. La natura, protagonista del pittore simbolista Karl Wilhelm Diefenbach, a cui è dedicato l'omonimo Museo nella Certosa, motiva la presenza di due lavori di Vettor Pisani che furono realizzati, per esplicita dichiarazione dell'artista, in diretto colloquio con alcune opere di Diefenbach.

Certosa di San Lorenzo, Padula

La Certosa di Padula, già sede storica di installazioni *site-specific* di arte contemporanea, è stata individuata come spazio ideale per esporre opere che documentano la tendenza aniconica dell'arte, la sua declinazione astratta e la ricerca di assoluto; il suggestivo percorso espositivo continuerà infatti con le opere di Salvatore Emblema, Ettore Spalletti, Sandro Sanna e Lucilla Catania ed altri.

L'artista Maria Dompè sarà impegnata nella realizzazione di una suggestiva installazione negli spazi verdi della Certosa, allestita con il riuso di antichi materiali lapidei presenti nel luogo. Per questa installazione verrà riconosciuto alla Dompè un *fee* per la realizzazione dell'opera.

E ancora, nella stessa splendida cornice, sarà presente Vanessa Beecroft, protagonista dell'arte contemporanea internazionale, che realizzerà una *performance* ideata appositamente per la Certosa, per la realizzazione della quale verrà riconosciuto un *fee* all'artista

Orto dei semplici

Fil rouge delle tre mostre sarà il ripristino dei cosiddetti Orti dei Semplici, luoghi fondamentali nella vita certosina, dedicati dal Medioevo alla coltivazione delle erbe medicinali, poi conservate nelle Spezierie, come quella tuttora visitabile a San Martino. Gli interventi saranno effettuati in accordo con le indicazioni dei direttori delle Certose.

In ciascuna sede sarà a disposizione del pubblico un video che consentirà di visitare virtualmente le tre Certose in un percorso che ne descrive la storia e l'architettura; il percorso di visita sarà inoltre facilitato da pannelli esplicativi. Infine, nella Certosa di San Martino è prevista l'esposizione dei fondi librari antichi, eredità dei Certosini, fra cui spiccano i cinquecenteschi antifonari miniati.

Scabec provvederà a svolgere le funzioni di segreteria organizzativa della mostra con il proprio gruppo di lavoro interno, garantendo l'attuazione delle tre linee di azione, compatibilmente ai tempi a disposizione, in stretto collegamento ed in costante coordinamento con il Comitato tecnico scientifico ed in particolare con gli uffici della Regione. Inoltre la Scabec si occuperà dell'organizzazione dei viaggi/ospitalità dei Direttori dei musei prestatori, dei prestatori privati e degli artisti impegnati in opere *site specific*, installazioni e *performance*.

3. L'Allestimento

Si riporta di seguito una descrizione degli allestimenti previsti per ciascuna delle 3 sedi. Scabec realizzerà gli affidamenti sul progetto scientifico ed elenco opere e performance elaborati ed approvati dal Comitato Tecnico scientifico, il quale ha anche avuto i rapporti preliminari con prestatori ed artisti.

Considerata la distanza tra le tre sedi ed i tempi molto ristretti a disposizione, ma anche la necessità di garantire fornitori che siano adeguati a lavori in sedi tutelate, Scabec procederà a tre separate forniture, una per ciascuna sede, secondo le normative amministrative vigenti.

Certosa di San Martino, Napoli

Sostegni per le opere

Fornitura e posa in opera di tre pannelli autoportanti, realizzati come da disegno allegato, con traliccio interno rivestito in mdf 18 mm, tinteggiato con pittura lavabile, colore da definire (Tav. 01)

1 – h 260 cm x 350 cm

2 – h 260 cm x 200 cm

3 – h 260 cm x 250 cm

Fornitura e posa in opera di quattro vetrine in mdf 10mm, h cm 80 x 90 x 140, dotate di teca di plexiglass h cm 20 x 90 x 140 (Tav. 02)

Grafica:

I contenuti saranno stabiliti dal committente, la grafica sarà basata su un concept fornito dal committente

Fornitura e posa in opera di uno stendardo in pvc cm 150 x 200 con sistema di aggancio, di tre “totem” autoportanti per segnaletica interna h 200cm, di 25 didascalie a stampa su forex 2mm, cm 15 x 40

Fornitura e posa in opera di tre pannelli fotografici e grafici, ciascuno cm 150 x 200, in pannello-piuma 1 cm di spessore.

Fornitura e posa in opera di impianto di diffusione sonoro in almeno tre sale della sezione museale “Immagine e memoria” che ospitano la mostra, un altoparlante per sala

Fornitura e sostituzione delle lampadine non più funzionanti nelle sale della mostra

Smontaggio a fine mostra e ripristino degli ambienti

Certosa di San Giacomo, Capri

Lavori ambientali: ripristino intonaco e tinteggiatura piccole cadute di colore nella Chiesa e in altri ambienti della Certosa, per complessivi 10 mq; tinteggiatura del Chiostro piccolo, per complessivi mq 550

Sostegni per le opere

Fornitura e posa in opera di tre pannelli autoportanti, realizzati come da disegno allegato, con traliccio interno rivestito in mdf 12 mm, tinteggiato con pittura lavabile, colore da definire (Tav. 03)

1,2,3 - h 220 cm x 250 cm

Fornitura e posa in opera di quattro lastre di plexiglass, mm 10, con quattro distanziatori metallici ciascuno, da fissare ai pannelli di cui alla voce precedente

Fornitura e posa in opera di quattro piani interni per vetrine, ciascuno cm 90 x 170, in forex o altro materiale rigido, spessore 5 mm, rivestito di tessuto ignifugo in colore da definire.

Fornitura e posa in opera di tavolo di sostegno + leggio per volume, realizzati in legno, tinteggiati con pittura lavabile colore da definire, h cm 120 x 100 cm x 200 cm

Fornitura e posa in due vetrine composte da basi in mdf 10mm, h cm 80 x 70 cm x 100 cm, e teche di plexiglass da 12 mm fissate alla base mediante viti, colore da definire (Tav. 04)

Grafica:

I contenuti saranno stabiliti dal committente, la grafica sarà basata su un concept fornito dal committente

Fornitura e posa in opera di uno stendardo esterno in pvc cm 150 x 200 con sistema di aggancio, tre “totem” autoportanti per segnaletica interna h 200cm, 15 didascalie a stampa su forex 2mm, cm 15 x 40

Fornitura e posa in opera di tre pannelli fotografici e grafici, ciascuno cm 150 x 200, in pannello-piuma 1 cm di spessore

Fornitura e sostituzione delle lampadine non più funzionanti nelle sale della mostra

Smontaggio a fine mostra e ripristino degli ambienti

Certosa di San Lorenzo, Padula

Lavori ambientali: tinteggiatura con pittura bianca nell’ambiente d’ingresso al Quarto del Priore, per complessivi 100 mq; smontaggio e rimontaggio dei pannelli fotografici e degli arredi esposti in permanenza negli ambienti della

Mostra;

Grafica:

I contenuti saranno stabiliti dal committente, la grafica sarà basata su un concept fornito dal committente

Fornitura e posa in opera di uno standardo esterno in pvc cm 150 x 200 con sistema di aggancio, tre "totem" autoportanti per segnaletica interna h 200cm, 15 didascalie a stampa su forex 2mm, cm 15 x 40

Fornitura e posa in opera di tre pannelli fotografici e grafici, ciascuno cm 150 x 200, in pannello-piuma 1 cm di spessore

Fornitura e sostituzione delle lampadine non più funzionanti nelle sale della mostra

Fornitura e posa in opera di impianto di illuminazione, costituito da sei faretti led su un binario elettrificato - da collegare all'impianto esistente - nella sala dell'installazione di Sanna.

Noleggio, posa in opera e attivazione di maxi schermo televisivo dotato di pc di controllo interno, da sistemare in un ambiente della Certosa

Smontaggio a fine mostra e ripristino degli ambienti

Performance Vanessa Beecroft

Struttura lignea di sostegno per i tredici modelli-interpreti formata indicativamente da un piano inclinato lungo 600 cm largo 200 cm, dotata di piccolo rialzo laterale e sostegni nella parte inferiore, il materiale sarà trattato in modo irregolare con mordente o altra soluzione, in modo da "antichizzarlo", e piallato accuratamente nella parte interna per evitare graffi o ferite (cfr. disegno allegato)

La produzione per la performance della Beecroft, su espressa richiesta dell'artista, sarà affidata alla società *artandvibes*, che presenterà un piano economico per la realizzazione dell'iniziativa.

Installazione Maria Dompè nel "Cortile dei granai" (cfr. disegno allegato)

Rimozione materiale lapideo e trasporto in altro ambiente della Certosa.

Sistemazione della pavimentazione lapidea del Cortile dei granai

Fornitura e messa in opera di terra per la messa a dimora delle piante

Realizzazione di impianto di nebulizzazione, con collegamento all'impianto idrico esistente

Impianto sonoro: Fornitura e posa in opera di impianto sonoro costituito da sei piccoli altoparlanti e un lettore cd.

Illuminazione: Fornitura e posa in opera di impianto di illuminazione formato da impianto elettrico collegato alla rete esistente e quattro fari LED da esterno.

Orto dei semplici

Piantumazione di piante officinali di diverso genere nei tre spazi delle Certose appositamente dedicati.

4. Catalogo

Il catalogo sarà realizzato sulla base del capitolato elaborato dal Comitato Tecnico scientifico. Considerati i tempi molto ridotti a disposizione, lo stesso Comitato ha deliberato di realizzare il catalogo per il *finissage* della mostra. Scabec procederà all'individuazione di un editore sul mercato, secondo le normative amministrative vigenti.

Fornitura: L'editore prescelto dovrà fornire copie della pubblicazione, in numero da stabilire, alla Regione Campania e al Polo museale, occuparsi della distribuzione e della vendita nelle tre sedi, garantire al più ampia diffusione presso bookshop e punti vendita specializzati in tutt'Italia. Date le caratteristiche del catalogo, che aggiorna fotograficamente, storicamente e culturalmente le informazioni sulle Certose, al di là della presenza delle opere in mostra, esso va considerato una pubblicazione autonoma rispetto alla mostra e che può rimanere in libreria come il testo aggiornato sulle Certose della Campania.

Campagna fotografica: Da molti anni non sono state editate pubblicazioni aggiornate sulle Certose della Campania, la loro storia, il loro assetto dopo i lavori di restauro e la riapertura di nuovi ambienti espositivi e pertanto un corredo fotografico aggiornato, realizzato in alta definizione, è un aspetto non secondario della novità di questa pubblicazione.

Saggi e schede:

Il catalogo della mostra si pone come una pubblicazione autonoma dall'iniziativa. Nella pubblicazione, come già sottolineato nel piano editoriale, compariranno: il saggio introduttivo del curatore e quelli dei tre Direttori, che riguardano la storia dei monumenti e il progetto della mostra. L'apparato fotografico sarà appositamente realizzato e documenterà le opere d'arte antica e contemporanea esposte negli ambienti certosini, saggi di uomini di Chiesa, esperti di religioni non cristiane, critici d'arte e di letteratura, scrittori, artisti, che si interrogano su ciò che nel mondo

di oggi è ancora vivo e cogente della spiritualità certosina. Completeranno la pubblicazione schede delle opere, biografie degli autori, apparati bibliografici.

Cura e coordinamento catalogo

La cura del catalogo, dal punto di vista grafico dovrà collegarsi alla linea generale della manifestazione; dal punto di vista scientifico dovrà sottolineare l'eterogeneità delle presenze artistiche nelle tre Certose, nell'ambito di un progetto omogeneo.

5. Le azioni di promozione

Le azioni di promozione sono realizzate dall'EPT di Salerno. Scabec si è resa disponibile, su indicazione della Regione, ad un continuo confronto con l'EPT di Salerno per la migliore riuscita dell'iniziativa.

6. Cronoprogramma

Si riporta di seguito il cronoprogramma delle attività.

descrizione		maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre
ORGANIZZAZIONE GENERALE							
a1	Segreteria organizzativa						
a2	Curatela						
a3	Trasporto						
a4	Ospitalità direttori e artisti						
CATALOGO							
b1	Fornitura						
b2	Campagna fotografica						
b3	Saggi e schede						
b4	Cura e coordinamento						
ALLESTIMENTO							
c1	Interventi allestitivi						
c2	Performance Beecroft						
c3	Installazione Dompè						
c4	Orto dei semplici						

7. Quadro Economico

Si riporta di seguito il Quadro economico delle attività, che potrà subire qualche variazione, fermo restando il limite di importo massimo indicato, in funzione degli esiti delle procedure di selezione dei fornitori.

Il Cammino delle Certose Capri – Napoli - Padula 21 Luglio - 21 Ottobre 2017					
N.	descrizione	sottovoce	costo	IVA	TOTALE (costo+iva)
a)	ORGANIZZAZIONE GENERALE	LINEA 1			
1	Segreteria Organizzativa		€ 20.000,00	€ 4.400,00	€ 24.400,00
2	Curatela e Progetto Artistico				
	2.1	Fee Beecroft	€ 58.000,00	€ 12.760,00	€ 70.760,00

	2.2	Fee Dompè	€ 20.000,00	€ 4.400,00	€ 24.400,00
3	Trasporti		€ 35.000,00	€ 7.700,00	€ 42.700,00
4	Assicurazione		€ 35.000,00	€ 7.700,00	€ 42.700,00
5	Viaggi e ospitalità		€ 10.000,00	€ 2.200,00	€ 12.200,00
		TOTALE a base di gara	€ 178.000,00	€ 39.160,00	€ 217.160,00
6	Gestione pagamenti c/terzi		€ 45.000,00	esente iva	
		TOTALE a) +6	€ 223.000,00	€ 39.160,00	€ 262.160,00
b)	CATALOGO	LINEA 2			
1	Fornitura catalogo		€ 20.000,00		
2	Campagna fotografica		€ 15.000,00		
3	Spese per i saggi e le schede		€ 45.000,00		
4	Cura e coordinamento catalogo		€ 15.000,00		
		TOTALE b)	€ 95.000,00	€ 20.900,00	€ 115.900,00
c)	ALLESTIMENTO	LINEA 3			
1	Fornitura allestimenti				
	1.1	Certosa di San Martino (NA)	€ 10.000,00		
	1.2	Certosa di San Giacomo (Capri)	€ 26.000,00		
	1.3	Certosa di Padula (SA)	€ 10.000,00		
2	Produzione Performance Beecroft		€ 75.000,00		
3	Installazione Dompè		€ 35.000,00		
4	Orti dei semplici		€ 22.000,00		
		TOTALE c)	€ 178.000,00	€ 39.160,00	€ 217.160,00

totale costo	€ 496.000,00
--------------	---------------------

